



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

**Platea TIS: Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi
integrati finalizzati all'inclusione sociale**

Documento approvato con D.G.R. n. 284/2024
Approvazione piano annuale interventi – anno 2024



SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Platea TIS: Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale

Tipologia di Operazione¹

Servizi; Priorità 8: Inclusione e salute

Obiettivo Specifico/Azione²

OS: ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione: 8.4.8.A - 3. PARI OPPORTUNITÀ a) Azioni anche in co-progettazione con Enti terzo settore per il contrasto alle condizioni di fragilità

Fondo (FESR/FSE)

FSE + 2021-2027

Descrizione dell'operazione³

Il progetto intende favorire lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale finalizzati all'inserimento lavorativo in favore di persone che versano in situazioni di disoccupazione e disagio socioeconomico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro, presi in carico dai servizi sociali comunali. L'azione è condotta in co-progettazione tra l'Agenzia strumentale regionale per i servizi al lavoro Arlab e i Comuni sede dei tirocini di inclusione sociale, presso i quali i destinatari in condizione di vulnerabilità economica e sociale che versano in uno stato di disoccupazione di lunga durata risultano presi in carico.

L'innovatività dell'intervento risiede nella sperimentazione di percorsi di orientamento, formazione, tirocini e lavori di pubblica utilità finalizzati a "traghetare" la platea di 484 destinatari da uno stato perdurante di svantaggio, fragilità e disoccupazione, ad una condizione di impiego lavorativo.

Si vuole pertanto abbandonare la logica del sostegno passivo a tale platea, e mettere in atto dei percorsi di inclusione sociale finalizzati all'avvicinamento al mercato del lavoro finanche all'inserimento lavorativo (politiche attive).

Il progetto trova la sua cornice programmatica all'interno dell'Azione 23. Inclusione, equità sociale del Piano Strategico Regionale 2021/2030 approvato con L.R. n° 1 dell'11 febbraio 2022, nonché all'interno della Priorità 8 OS 4.8 del PR FESR/FSE+ Basilicata 2021/2027, nella misura in cui amministrazioni pubbliche, servizi sociali e agenzie per il lavoro cooperano per costruire reti territoriali di inclusione sociale capaci di far uscire dall'"area grigia del disagio" persone che versano in condizione di disagio in termini sociali e occupazionali sia a carattere soggettivo sia collegato ad un particolare stato.

Verranno infatti offerti percorsi di rafforzamento delle competenze chiave, di



accompagnamento in percorsi di crescita personale, di sostegno sociale e *scouting* sulle opportunità formative e lavorative disponibili.

Le tipologie di attività previste dal progetto sono:

- prestazioni di Lavori di Pubblica Utilità in PP.AA, loro società partecipate o altri soggetti ospitanti individuati dalle stesse PP.AA, della durata di n. 80 ore mensili. Allo svolgimento di lavori di PU è correlata un'indennità mensile variabile che parte da un valore minimo di 580 euro mensili all'avvio dei percorsi, sino ad aumentare a 700,00 euro mensili nell'ultimo semestre man mano che i destinatari con i loro percorsi mirati e strutturati si avvicinano al mercato del lavoro assumendo così la condizione di *work ready*. L'inserimento nei percorsi individualizzati di LPU è accompagnata dalla verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai destinatari;
- *placement* orientativo al lavoro finalizzato a far emergere le competenze, per n. 12 ore complessive distribuite in n. 3 incontri/focus group;
- informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per n. 8 ore complessive;
- laboratori di addestramento da n. 150 ore complessive finalizzati a fare apprendere l'uso corretto di macchinari/attrezzature e procedure di lavoro e all'acquisizione/rafforzamento di competenze digitali.

Gli interventi di pubblica utilità riguardano servizi di interesse pubblico, tra i quali:

- servizi bibliotecari e museali, riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico e amministrativo;
- valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante attività di promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché di riordino, recupero e valorizzazione di testi e documenti di interesse storico o culturale;
- attività di abbellimento urbano e rurale;
- servizi ambientali e di sviluppo del verde, progetti speciali in materia relativi alla tutela e benessere ambientale;
- custodia e vigilanza di impianti e attrezzature sportive, centri sociali, centri socio-assistenziali, educativi e culturali, luoghi pubblici;
- controllo del territorio, ai fini della garanzia della salute pubblica, tutela dell'ambiente con riguardo particolare alla componente faunistica;
- altri servizi di interesse pubblico, con carattere di straordinarietà e temporaneità.

Al termine della presente operazione, la Regione Basilicata, utilizzando altre fonti di finanziamento, emanerà un avviso pubblico indirizzato anche ai destinatari del presente intervento, di selezione dei suddetti beneficiari per l'assunzione con contratti di lavoro a tempo determinato presso il Consorzio di Bonifica della Basilicata. I contratti di lavoro per almeno 123 giornate lavorative CAU all'anno, e prevedranno le seguenti attività lavorative:

- la manutenzione delle aree a servizio di attività industriali, artigianali, commerciali, turistico culturali;
- la manutenzione della viabilità in generale, con priorità alle strade a servizio delle predette attività;
- la manutenzione del verde urbano e del patrimonio pubblico di particolare interesse naturalistico-ambientale.

Si stima a valle dell'intervento, di far fuoriuscire dall'attuale platea "TIS", per collocarli in situazioni di impiego lavorativo, almeno il 50% dei destinatari.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi



Si illustrano di seguito le modalità di attuazione del progetto:

1. FASE - Avvio del progetto e dei percorsi di orientamento e di LPU

Il progetto si avvia, previa verifica di permanenza dei requisiti di accesso, sulla base di una convenzione tra PP.AA. proponente e l'Agenzia ARLAB e consiste nell'inserimento presso PP.AA. o altri soggetti individuati dalle stesse PP.AA. in un percorso di lavori di pubblica utilità di durata massima di 16 mesi. Allo svolgimento di questi lavori rivolti alla collettività è collegato il riconoscimento di un'indennità economica, che parte da un valore di 580 € mensili per i primi 10 mesi, fino ad un valore di 700,00 euro mensili per gli ultimi sei mesi; con l'obiettivo di premiare i destinatari che proseguiranno nel percorso di inclusione sociale finalizzato all'inserimento lavorativo per tutta la durata del percorso. Verranno così garantite migliori possibilità di inserimento lavorativo avendo frequentato con successo l'intero percorso.

Il lavoro di pubblica utilità (LPU) consiste nell'impiego dei destinatari in interventi di natura temporanea e straordinaria e con finalità solidaristiche. Se il destinatario non raggiunge il numero di n.80 ore su base mensile, l'indennità è ridotta progressivamente in rapporto alle ore effettivamente svolte. Le ore di assenza, se giustificate dai servizi sociali dei soggetti ospitanti, possono essere recuperate entro il mese successivo.

Le attività ammesse di P.U. si collocano in diversi settori, dal servizio tecnico, ai servizi culturali, ai servizi sociali, ecc.. I LPU da realizzare rientrano tra i progetti candidati dalle PA all'Avviso approvato con D.G.R. n. 1589/2015. Eventuali progetti diversi di LPU sono proposti dalla P.A. interessata d'intesa con ARLAB e sottoposti ad approvazione da parte del competente UCO della Regione; in caso di nuovi progetti, potrà essere previsto l'impiego dei destinatari in servizi gestiti dalla PA proponente in convenzione con terzi, anche con il Terzo Settore.

I destinatari inseriti nei progetti territoriali di LPU svolgono una politica attiva che, in quanto tale, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

FASE 2. Attività integrative di placement orientativo informazione/formazione sicurezza e laboratori di addestramento

Alla fase 1, risulta trasversale e complementare la definizione e realizzazione di interventi finalizzati a ricostruire, sostenere e implementare il percorso di inclusione dei destinatari.

Queste attività si articolano in:

- *placement* orientativo finalizzato a far emergere le competenze della durata massima complessiva di n. 30 ore. La metodologia impiegata è quella del *focus group*; se ne prevedono n. 8. L'attività di orientamento muove dalla co-costruzione del problema di partenza, la sua collocazione situazionale nel concreto esperienziale per far emergere le competenze acquisite nei tirocini e lavori di P.U. svolti in passato dai destinatari;
- Progettazione esecutiva e realizzazione nell'ambito dei percorsi di LPU, di laboratori di addestramento. I laboratori della durata complessiva di 150 ore, si articolano in:
 - o laboratori sul corretto utilizzo di macchinari/ attrezzature e procedure di lavoro - Durata 30 ore;
 - o laboratori su competenze digitali (fondamenti ICT e sicurezza informatica; utilizzo piattaforme di identità digitale – SPID CIE ; utilizzo pacchetto office) . Durata 120 ore
- Progettazione esecutiva e realizzazione nell'ambito dei percorsi di LPU, del programma di informazione/formazione di sicurezza. Per la durata complessiva di n. 20 ore, si articola in :

- informazione/formazione generale – Durata n. 10 ore
- informazione/formazione specifica – Durata n. 10 ore

Gli interventi trasversali nel loro complesso durano n. 200 ore e concorrono al monte ore dei LPU. Si possono svolgere in sedi diverse da quelle nelle quali i destinatari assicurano le attività di LPU, in caso di indisponibilità di locali da parte dei Soggetti ospitanti.

Il monte ore su stimato e la loro distribuzione all'interno delle varie attività trasversali del progetto, potrebbe essere rivisto o meglio ricalibrato, ai fini di un raggiungimento più efficace degli obiettivi progettuali, in sede di pianificazione esecutiva delle attività da parte di Arlab.

Queste attività complementari si realizzano obbligatoriamente nell'orario di svolgimento dei lavori di P.U.; quindi la partecipazione dei destinatari alle stesse rientra nel monte ore massimo di frequenza ai L.P.U.

La partecipazione al progetto è incompatibile con la percezione del RdC, del Supporto Formazione e il Lavoro e dell'Assegno di inclusione di cui al D.I. 4 /05/2023 n. 48 convertito dalla l. 03/07/2023, n. 85.

I Partner

Il Partenariato di "sostegno e garanzia" si costruisce con i Comuni coordinati a livello di ambito territoriale e altre P.A. che affiancano l'Agenzia nella realizzazione di tutto l'intervento, al fine di una comune assunzione di responsabilità nei confronti di coloro che sono impiegati nei LPU. La PA o, per essa, altro soggetto ospitante, in collaborazione con ARLAB:

- definisce il progetto individualizzato di LPU;
- fornisce indicazioni utili al programma di informazione/formazione su sicurezza e attività laboratoriali rivolto ai destinatari impegnati nei LPU;
- individua per ogni progetto territoriale di LPU un responsabile delle attività e un tutor che cooperano con ARLAB per il buon andamento del percorso;
- cura la regolare tenuta delle presenze nei registri informatici e cartacei, verificati da ARLAB per il pagamento delle indennità mensili;
- monitora, d'intesa con ARLAB, l'impatto del percorso, ovvero ne valuta qualità ed efficacia, nel contesto dei servizi in cui si collocati i LPU.

FASE 1 : Avvio del progetto- Placement orientativo e inserimento in percorsi di LPU		
Azione	Metodologia	Output
Attivazione di percorsi efficaci di inclusione socio-lavorativo per lo svolgimento di attività di LPU	Valutazione multidimensionale Approccio personalizzato	Inserimento nel percorso di LPU accompagnato da una indennità economica di sostegno al reddito
FASE 2: Attività Trasversali- Interventi di informazione/formazione nei luoghi di lavoro e laboratori di addestramento		
Azione	Metodologia	Output
<ul style="list-style-type: none"> - Placement orientativo di self empowerment finalizzato a far emergere le competenze - Informazione/formazione sicurezza nei luoghi di lavoro - Laboratori di addestramento per l'utilizzo di macchinari/ attrezzature e procedure di lavoro - Laboratori per competenze digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Focus group - Action learning, affiancamento 	<ul style="list-style-type: none"> Report delle competenze Attestazione finale su attività svolte e apprendimenti acquisiti

Riferimenti Normativi

- Legge Regionale n.30 del 13 agosto 2015, "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)";
- Legge Regionale del 13 maggio 2016, n. 9 avente ad oggetto l'Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (Lavoro e apprendimento Basilicata) con la quale l'Agenzia è individuata quale organismo regionale per la gestione dei Servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, nel quadro dell'organizzazione definita dalla regione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 260 del 16 marzo 2016 di individuazione della platea di beneficiari del programma Co.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga da inserire nei Tirocini di inclusione Sociale;
- D.G.R. n. 1589/2015
- D.G.R. n. 724/2023
- D.G.R. n. 229/2024
- D.G.R. n. 494/2024
- D.G.R. del 28 ottobre 2024 avente ad oggetto "Art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e ss.mm.ii. - Fondo Produzione 2023 -Approvazione schede interventi da includere nell'atto di intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze"

Visti i riferimenti normativi comunitari sottesi all'attuazione del PR FESR/FSE+ Basilicata 2021/2027:

- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013);
- Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 1059/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- D.G.R. n. 47/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", n. C (2022)9766 del 16/12/2022;
- D.G.R. n. 116/2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- D.G.R. 105/2023 Regione Basilicata di Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Deliberazione 31 luglio 2023, n.464 REGIONE BASILICATA avente ad oggetto il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023;
- Nota prot. 32064 del 09/02/2023 con la quale l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 ha inviato ai Dirigenti Generali la proposta di individuazione degli Uffici Responsabili dell'Attuazione delle Azioni del Programma Regionale;
- D.G.R. 377/2023 Regione Basilicata di approvazione degli Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze;
- D.G.R. 252/2023 Programma di Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- D.G.R. 367/2023 di Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027";
- Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto "PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione";
- D.D. n. 12BA.2024/D.00316 del 5/4/2024 di approvazione delle OSC adottate dall'AdG per

l'attuazione del PR Basilicata 2021-2027, in ambito FSE +, ai sensi dell'Art. 53, comma 3 del Reg.UE 1060/2021 e ss.mm.ii.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 7.404.583,51

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

100%

Altre fonti di finanziamento

Nessuna

Beneficiari

L'intervento è rivolto a n. 484 persone in condizione di disagio economico rinvenienti collocati nella cd. Platea TIS (Tirocini di Inclusione Sociale), in stato di disoccupazione, né titolari di pensione, di assegno sociale, e/o di invalidità o di inabilità.

I destinatari risultano presi in carico dai Servizi Sociali comunali competenti, che saranno chiamati ad accertarne la sussistenza dei requisiti attestanti lo svantaggio o il disagio.

Piano finanziario⁵

Tipologia di spesa	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	TOTALE 23/24/25
Indennità mensile LPU	280.720,00 €	3.432.600,00 €	1.274.000,00 €	4.987.320,00 €
Competenze ARLAB per attività di preparazione, direzione e controllo, diffusione risultati e costi indiretti (MAX 15%)	154.197,00 €	1.835.529,27 €	427.537,24 €	2.417.263,51 €
TOTALE	434.917,00 €	5.268.129,27€	1.701.537,24 €	7.404.583,51 €



Criteri di ammissibilità⁶

I criteri di ammissibilità riguardano il soddisfacimento dei requisiti previsti nel Progetto di ARLAB sulla categoria dei beneficiari, di tipologia di intervento, durata, dotazione finanziaria e criteri di individuazione del disagio o dello svantaggio determinati dai Servizi Sociali comunali competenti (coerenti ad ogni modo con la definizione degli status di disagio o svantaggio individuati nel PR).

Criteri di selezione⁷

Il Progetto è coerente con l'obiettivo specifico del PR.:

- Esperienza pregressa delle amministrazioni pubbliche nell'attuazione di LPU con i destinatari del presente intervento;
- Capacità di attivazione di reti e partenariati;
- Caratteristiche della proposta progettuale (congruenza ed adeguatezza)

Criteri di premialità⁸

- Pari opportunità e non discriminazione;
- Rispondenza dei percorsi di inserimento e reinserimento alle caratteristiche del tessuto produttivo territoriale
- Tutela ambientale

Territori cui è diretta l'azione⁹

Tutto il territorio regionale

Indicatori di output¹⁰

- EECO01: n. complessivo dei partecipanti

Valore target: 484 in entrata (ad inizio dei percorsi)

Valore target: 455 in uscita (alla fine dei percorsi)

Indicatori di risultato¹¹

ISR42T: n. beneficiari che conseguono una situazione di vita migliorativa in quanto ottengono un'occasione di impiego lavorativo

Valore target: 235

Settore di intervento¹²

Codice 153 – Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per soggetti svantaggiati

Cronoprogramma

I percorsi di inclusione sociale finalizzati all'inserimento lavorativo si avviano a partire da dicembre 2023 e termineranno ad aprile 2025.

Previsioni di spesa per annualità

Anno 2023 – 5%
Anno 2024 – 70%
Anno 2025 – 25%